

Sviluppo sostenibile attraverso il Global Compact: strategia e obiettivi



Lancio del progetto in Italia: Donald Skerrett (ILO Executive Director), Louise Fréchette (UN Deputy Secretary-General), Franco Frattini (Ministro degli Affari Esteri, Italia), Mario Baccini (Sottosegretario agli Affari Esteri, Italia)

Il progetto *Sviluppo sostenibile attraverso il Global Compact* è nato dalla volontà di promuovere e sostenere in modo innovativo i principi del rispetto delle norme fondamentali del lavoro e dell'ambiente, il dialogo sociale e l'attuazione di relazioni industriali partecipative.

Esso si è indirizzato alle imprese e alle organizzazioni dei lavoratori con l'intento di aiutarli a attuare i principi universali previsti dall'ILO in materia di diritti umani nel lavoro e di diritti dell'ambiente non solo nei paesi industrializzati, dove nelle legislazioni nazionali sono già previsti, ma soprattutto nei paesi in cui questi diritti fondamentali sono ancora scarsamente tutelati e promossi. In linea con le prioritarie aree di intervento della Cooperazione Italiana il progetto ha concentrato la propria azione in 3 Paesi dell'area mediterranea: Albania, Marocco e Tunisia.

Non a caso il progetto ha coinvolto principalmente le imprese italiane che operano o intendono operare nei paesi in via di sviluppo, con la convinzione che esse possano, da un lato, trasformarsi in strumenti di diffusione e affermazione della cultura dei diritti e, dall'altro, rappresentare un modello ispiratore di buone prassi di RSI.

Il progetto ha posto, inoltre, particolare attenzione al mondo delle piccole e medie imprese (PMI), consapevole della rilevanza che queste realtà produttive ricoprono all'interno del tessuto economico italiano.

Più in generale, l'obiettivo del progetto è stato quello di accrescere la consapevolezza, sia in Italia che negli altri paesi coinvolti, sui principi universali in materia di RSI delle imprese contenuti nel Global Compact, nella Dichiarazione Tripartita dell'ILO, nelle Linee Guida dell'OCSE e negli accordi quadro internazionali.

Nello specifico gli obiettivi del progetto sono stati:

- Definire procedure e modelli formativi partecipativi in materia di responsabilità sociale;
- Promuovere l'adozione di pratiche aziendali basate sui principi universali in materia di responsabilità sociale attraverso la formazione, le relazioni industriali, e il dialogo sociale;
- Promuovere e facilitare progetti di partenariato pubblico-privato che contribuiscano allo sviluppo sostenibile attraverso l'applicazione dei principi fondamentali della RSI.